

Duett aus „Semiramis“ von Rossini, gesungen von Mrs. Shaw und Herrn Pögner.

<i>Ars.</i>	Bella immago degli Dei Sola Azema adoro in lei : E più caro a me d'un soglio È l'impero del suo cor.	<i>Ars.</i>	Se m'arde furore Contr' anima audace, Di freno il mio core Capace non è.
<i>Ass.</i>	Dell' Assiria a' Semidei Aspirar sol lice a lei : D'uno Scita il folle orgoglio Mal contendere a me quel cor.	<i>Ass.</i>	Gli arditi tuoi voti Già noti mi sono, Ma invano a quel trono Tu aspiri con me.
<i>Ars.</i>	Questo Scita in cor non cede Ad Assiro Semidio.	<i>Ars.</i>	Rinunzia ad Azema, O trema per te.
<i>Ass.</i>	Quell'ardir, quel fasto eccede ; Chi son io, rammenta omai : Amo Azema....	<i>Ars.</i>	Io tremar di te? — m'avvio Alla reggia, all' idol mio.
<i>Ars.</i>	Tu? — non sai, Non conosci cosa è amor, D'un tenero amore, Costante, verace Quel fiero tuo core Capace non è. I dolci suoi moti Ignoti a te sono, Non ami che il trono Ch' è tutto per te. Il core d' Azema È tutto per me.	<i>Ass.</i>	Là il poter d'Assur vedrai, In tal di forse tuo re.
		<i>Ars.</i>	Regnar forse un di potrai, Ma giammai sarai mio re.
		<i>Ass.</i>	La mia sposa Azema....
		<i>Ars.</i>	Azema! —
		<i>a 2.</i>	Mi giurò.... mi serba fè. Va, superbo, in quella reggia Al trionfo io già m'appresto, Sì, per me fia giorno questo Di contenti e di splendor, Ma tremendo, ma funesto A te giorno di rossor.

Caprice von Thalberg (Op. 15), vorgetragen von Fräulein Clara Wieck.

Zweiter Theil.

Sinfonia eroica von L. van Beethoven.

Nachricht. Das 10<sup>te</sup> Abonnement-Concert ist Donnerstag den 15. December 1838.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Kastellan Ernst und am Eingange des Saales zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um  
**6 Uhr.**

HT/1343/2002